



# COMUNE DI LATINA

**INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE  
DEI RAPPRESENTANTI COMUNALI**

## **Art. 1 - Ambito di applicazione e principi generali**

1. Gli indirizzi e le procedure di cui al presente atto si applicano alle nomine e designazioni di competenza del Sindaco, nonché a quelle di competenza del Consiglio Comunale, al fine di assicurare ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta.

2. Le presenti linee di indirizzo non trovano applicazione:

a. nei casi in cui la persona da nominare o da designare sia espressamente individuata da disposizione di legge, statuto, regolamento, convenzione;

b. nei casi di partecipazione a Comitati, Gruppi di Lavoro, Commissioni operanti all'interno dell'Amministrazione comunale o ad analoghi organismi con esclusiva valenza interna;

c. nei casi direttamente connessi alle funzioni di Sindaco, Assessore, Consigliere Comunale;

d. qualora ricorrano motivate ragioni d'urgenza, per le designazioni in società controllate e partecipate, in enti pubblici o privati controllati o partecipati. In ogni caso restano fermi i requisiti richiesti dai presenti indirizzi per l'assunzione della carica.

3. In applicazione dei principi generali di buon andamento e imparzialità, le nomine sono effettuate nel rispetto di criteri di trasparenza e pubblicità delle procedure, di competenza ed esperienza dei nominati, di pari opportunità, nonché di garanzia della rappresentanza degli interessi del Comune di Latina.

4. Le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune in enti, aziende ed istituzioni hanno carattere fiduciario, nel senso che riflettono il giudizio di affidabilità del designato espresso con la designazione o la nomina, ovvero la fiducia sulla capacità del designato o nominato di rappresentare gli indirizzi di chi l'abbia designato o nominato, orientando l'azione dell'organismo nel quale si trova ad operare, in coerenza con gli orientamenti e gli obiettivi dell'amministrazione comunale. La fiducia e il giudizio di affidabilità devono permanere per l'intero periodo dell'incarico.

## **Art. 2 - Requisiti**

1. I rappresentanti del Comune in enti, aziende ed istituzioni devono essere in possesso dei diritti civili e politici e doti di elevata qualità morale e di indipendenza di giudizio.

2. I rappresentanti del Comune:

a) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura a Consigliere Comunale, né in alcuna condizione di inconfiribilità od incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;

b) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10, D.Lgs. n. 235/2012 e smi, ostative all'assunzione dell'incarico;

c) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'incarico ai sensi dell'art. 5, c. 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, conv. in legge n. 135/2012;

d) non devono essere componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività degli enti, aziende o istituzioni cui si riferisce la nomina o designazione;

- e) non aver, di norma, ricoperto la stessa carica per più di due mandati consecutivi; nel caso di mandati eccedenti il numero di due, il provvedimento di nomina o designazione contiene un'adeguata motivazione circa l'esigenza della continuità dell'incarico;
- f) assenza di legami di coniugio o di altra parentela entro il 3° grado, o di unione civile o di convivenza di fatto, con Sindaco e Assessori;
- g) non devono trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico.

3. Ove sopraggiunga in corso di mandato una causa d'impedimento alla nomina o designazione prevista dalla legge o dal presente regolamento, essa si trasforma in causa d'incompatibilità;

4. Coloro che rappresentano il Comune possono ricoprire lo stesso incarico per due soli mandati interi.

5. I rappresentanti del Comune in enti, aziende ed istituzioni devono essere in possesso di adeguata professionalità rispetto all'incarico da ricoprire dettagliata in apposito curriculum, debitamente sottoscritto dall'interessato.

6. Per i candidati alla nomina di revisori è richiesta anche l'iscrizione nel Registro dei Revisori contabili.

### **Art. 3 – Nomine**

1. Alla nomina e designazione provvede il Sindaco con proprio provvedimento.

2. L'individuazione della persona da nominare avviene, fatti salvi i casi di necessità ed urgenza, mediante avviso pubblico finalizzato alla presentazione delle candidature da parte dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art.2..

3. Il citato avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente per un periodo di giorni 15.

4. L'avviso contiene il termine perentorio per proporre la candidatura.

5. Le candidature per le nomine e le designazioni devono essere indirizzate al Sindaco ed al Servizio Competente per materia e devono essere corredate da:

- curriculum vitae contenente: le generalità complete e residenza; il titolo di studio e le precedenti esperienze lavorative; l'occupazione abituale, l'elenco delle cariche pubbliche, ovvero degli incarichi ricoperti in società a partecipazione pubblica, nonché in enti, associazioni, società private iscritte nei pubblici registri; i motivi che giustificano la candidatura;
- dichiarazione di insussistenza di cause di impedimento alla nomina/designazione;
- nel caso di sussistenza di cause di incompatibilità, dichiarazione che le stesse saranno sanate prima della nomina.

6. La candidatura deve essere sottoscritta dal presentatore, corredata dalla fotocopia di documento di identità o firma elettronica.

7. Non saranno accolte le candidature che non attestino la sussistenza dei requisiti richiesti e che non siano state regolarmente sottoscritte.

8. Il Servizio competente per materia a seguito di una istruttoria d'ufficio sulle candidature pervenute redige l'elenco dei candidati ammessi al procedimento, previa verifica dell'inesistenza di cause ostative all'assunzione della carica indicate nel precedente art. 2, c.2.

9. Il Sindaco, procede all'audizione dei candidati ammessi sui temi afferenti la candidatura ed effettua le nomine o designazioni di competenza con provvedimento motivato. L'audizione sarà pubblica.

10. Nei casi di necessità ed urgenza il Sindaco procederà dandone comunicazione al Consiglio.

11. I provvedimenti di nomina o designazione sono pubblicati all'Albo online per 30 giorni consecutivi e trasmessi al Presidente del Consiglio perché lo comunichi al Consiglio nella prima seduta utile.

12. I soggetti nominati, presentano una dichiarazione sulla insussistenza delle cause ostative richiamate al precedente art. 2, c. 2. Detta dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico o della carica. La dichiarazione è ripetuta annualmente.

13. Nelle ipotesi di insediamento di una nuova Amministrazione comunale, si dovrà procedere nei termini dell'art.50, comma 9, del D.Lgs.n.267/2000 per le nomine scadute. Negli altri casi il procedimento potrà essere avviato entro il complessivo termine di 90 giorni dalla convalida degli eletti da parte del Consiglio Comunale. Tutte le nomine non in scadenza effettuate da precedenti amministrazioni sono revocabili

14. Nel caso di nomine di componenti del Collegio Sindacale o del Collegio dei Revisori dei Conti presso Aziende o Società Partecipate la procedura di individuazione sarà effettuata dal Consiglio Comunale che procederà, altresì, alla nomina del presidente e del vice presidente.

#### **Art. 4 - Pari Opportunità**

1. Le nomine effettuate ai sensi dei presenti indirizzi devono rispettare le disposizioni di legge in tema di parità di accesso di genere e di pari opportunità

#### **Art. 5 - Revoca della nomina**

1. Fatte salve le discipline specifiche in materia, Il Sindaco provvede con proprio atto alla revoca della nomina o designazione, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della Legge 241/1990 qualora:

a. perdita di uno dei requisiti previsti per la nomina;

b. incompatibilità sopravvenuta;

c. gravi comportamenti omissivi o gravi e/o reiterate inottemperanze alle direttive istituzionali e agli indirizzi programmatici definiti dal Sindaco o dal Consiglio comunale per i settori in cui operano gli enti, le aziende, le istituzioni presso cui è avvenuta la nomina;

d. gravi irregolarità nella gestione, documentata inefficienza, pregiudizio arrecato agli interessi del Comune o dell'ente, azienda o istituzione presso cui è avvenuta la nomina;

e. venir meno del necessario rapporto fiduciario e si determini una reale disomogeneità fra la composizione politico amministrativa degli organi di governo comunale e quella dei

rappresentanti sopra indicati con possibili riflessi negativi sul perseguimento degli obiettivi programmatici fissati dall'Amministrazione Comunale.

2. Nelle ipotesi di insediamento di una nuova Amministrazione comunale, oltre che nelle ipotesi specificamente previste nei rispettivi statuti societari e/o aziendali, tutte le nomine non in scadenza effettuate da precedenti amministrazioni sono revocabili secondo le modalità indicate nel presente articolo e nelle presenti linee di indirizzo.

3. Il provvedimento di revoca del Sindaco viene comunicato ai capigruppo consiliari tempestivamente e comunque entro 10 giorni dall'adozione.

## **Art. 6 - Dimissioni dall'incarico**

1. Le dimissioni di coloro che sono stati nominati a rappresentare il Comune presso enti, aziende, istituzioni sono irrevocabili una volta acquisite al protocollo generale del Comune.

2. Le dimissioni di coloro che sono stati nominati ai sensi degli articoli 2449 e 2450 c.c. presso società devono essere comunicate al Sindaco ed agli organi sociali.

3. I nominati o designati che surrogano altri anzitempo cessati dalla carica esercitano le loro funzioni limitatamente al restante periodo di incarico.

## **Art. 7 - Adempimenti dei Rappresentanti**

1. Coloro che vengono nominati o designati dal Sindaco a rappresentare il Comune in enti, aziende e istituzioni sono tenuti, compatibilmente con gli ordinamenti dei singoli organismi a conformare la loro condotta in relazione all'incarico ricevuto:

- ai principi di correttezza, buon andamento, imparzialità, trasparenza, efficacia, efficienza, economicità della gestione amministrativa ed imprenditoriale, previsti dall'ordinamento giuridico in generale, dalle norme di settore, e ai corretti principi di tecnica aziendale;
- agli indirizzi programmatici espressi dal Consiglio Comunale e agli indirizzi e direttive formalmente loro impartiti dall'amministrazione comunale.

Essi dovranno altresì garantire la partecipazione ai lavori dell'organismo destinatario dell'atto di nomina o designazione al fine di assicurare la corretta rappresentanza degli interessi del Comune di Latina, nonché favorire lo scambio di dati e informazioni fra l'ente azienda o istituzione in cui lo rappresenta.

2. Gli eventuali rappresentanti del Comune sono inoltre tenuti ad intervenire, quando richiesto, alle sedute delle Commissioni Consiliari e del Comitato Utenti appositamente convocati.

3. Ove il Sindaco, o 1/3 dei consiglieri comunali, ne faccia richiesta, i rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, dovranno presentare una relazione scritta sull'attività svolta e sull'andamento dell'ente.

4. Gli eventuali rappresentanti del Comune nel Collegio sindacale sono tenuti a relazionare in qualsiasi momento al Sindaco su procedure non ritenute regolari e su pareri contrari, da loro espressi, sulle iniziative dell'organo amministrativo.

5. I nominati o designati sono altresì tenuti a tutti gli adempimenti previsti dagli atti adottati dall'ente in materia di società partecipate.

#### **Art. 8 – Criteri generali di pubblicità**

1. Le nomine e le designazioni effettuate sono soggette agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalle norme vigenti e sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".

#### **Art. 9 – Disposizioni transitori e finali**

1. Il presente atto di indirizzo entra in vigore alla data di esecutività del relativo provvedimento approvativo.

2. A far data dall'entrata in vigore del presente provvedimento, sono abrogati gli Indirizzi per le nomine e le designazioni dei rappresentanti approvati dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 54/2016 del 30/11/2016 ed ogni altra disposizioni in contrasto con il presente atto di indirizzo.